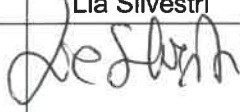
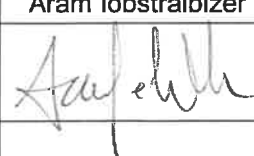


REGOLAMENTO CE 1069/2009 e s.m.i.

**IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CATEGORIA 1
n. ABP 563 INT P1 /DT1****SITO IN VIA WATT 4
COMUNE DI CARPI
PROVINCIA DI MODENA****ANALISI DEI RISCHI
PUNTI CRITICI DI CONTROLLO
MISURE PREVENTIVE ED OPERATIVE****Relazione Tecnica**

Data redazione	Rev.	Redatto da	Approvato da	Rif. PQ SEA
30/05/2022	0	Resp. Gestione Operativa Lia Silvestri	Resp. Reparto Raccolta Aram Iobstraibizer	Sostituisce Fascicolo Tecnico SEA 22, inserimento riconsegna animali e aggiornamento modulistica
				

INDICE

Sommario

A. PREMESSA.....	3
B. IDENTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE GESTIONE OPERATIVA PER LE ATTIVITA' DI:.....	4
C. MODALITÀ DI RACCOLTA, MANIPOLAZIONE, MAGAZZINAGGIO TEMPORANEO E SPEDIZIONE DEI MATERIALI	5
D. MODALITÀ E AUTOCONTROLLO DELLA PULIZIA, DISINFEZIONE, TEMPERATURA E STATO DELL'IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO	10
E. GABINETTI E SPOGLIATOI	12
F. DISPOSITIVI APPROPRIATI DI PROTEZIONE CONTRO ANIMALI NOCIVI, QUALI INSETTI, RODITORI E UCCELLI	12
G. DISPOSITIVI PER L'EVACUAZIONE DELLE ACQUE REFLUE CHE RISPONDA AI REQUISITI D'IGIENE	13
H. FORMAZIONE OPERATORI	13
I. RINTRACCIABILITÀ	13
J. ELENCO ALLEGATI	14

**ANALISI DEI RISCHI CONNESSI AD OGNI STADIO DEL PROCESSO
PUNTI CRITICI DI CONTROLLO
MISURE PREVENTIVE ED OPERATIVE ADOTTATE**

A. PREMESSA

L'impianto di magazzino di categoria 1 sito in Via Watt 4 (di seguito impianto di magazzino) ed autorizzato dal Comune di Carpi con il codice identificativo ABP 563 INTP1/DT1 è ubicato all'interno della sede operativa di Aimag S.p.A., protetto sul lato est da recinzione perimetrale dotata di muretto di sostegno e rete metallica, sul lato sud, nord e ovest da rete plastificata.

L'impianto di magazzino di cat.1 è normalmente chiuso al pubblico e comunque presidiato da personale opportunamente informato e dotato di dispositivi di protezione individuale adeguati al caso.

L'impianto di magazzino di cat.1, di cui trattasi, è composto essenzialmente da un congelatore a pozzo, dotato di chiusura a chiave, posizionato sulla pavimentazione sottostante una tettoia adiacente al corpo principale della sede.

Nell'impianto di magazzino, fatta salva la potenzialità di poter ricevere qualsiasi sottoprodotto di origine animale quali corpi interi o parti di animali o prodotti di origine animale di cui all'art. 8 del Reg. CE 1069/09 e s.m.i., saranno riposte prevalentemente le carcasse di animali da compagnia così come definite all'art. 3, punto 8) del predetto Regolamento CE.

A1. Analisi di rischio e punti critici di controllo (Art. 29 del Reg. CE 1069/09)

L'entità dei punti critici, oggetto di controllo, della gestione dei sottoprodotti di origine animale di cat. 1 sotto il profilo chimico, fisico e biologico è per lo più trascurabile in quanto molto contenuto risulta essere l'impatto dell'attività di gestione stessa sull'ambiente circostante.

Infatti, l'impianto di magazzino, di norma, non ha emissioni in atmosfera e/o in corpi idrici in quanto il processo di congelamento non ha produzione di emissioni gassose né di acque reflue di processo.

L'unico punto critico, meritevole di apposita procedura di controllo, è rappresentato dal monitoraggio della temperatura interna del congelatore, la quale viene rilevata attraverso la compilazione di apposita scheda, come indicato alla lettera D del presente documento.

Si descrivono di seguito le caratteristiche dell'impianto di magazzino di cat. 1 in riferimento ai requisiti di cui all'Allegato IX, Capo II del Reg. UE 142/11:

Sezione 1 "Prescrizioni generali"

Punto 1

a) *L'impianto di magazzino di categoria 1 sito in Via Watt 4 (di seguito impianto di magazzino) ed autorizzato dal Comune di Carpi con il codice identificativo ABP 563 INTP1/DT1 è ubicato all'interno della sede operativa di Aimag*

 AIMAG	Relazione Tecnica IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CATEGORIA 1 VIA WATT 4 - CARPI	CDR 10 Rev.0 data 30/05/2022 pag. 4 di 14
--	--	---

S.p.A., protetto sul lato est da recinzione perimetrale dotata di muretto di sostegno e rete metallica e sugli altri lati da rete plastificata.

L'impianto di magazzinaggio di cat.1 è normalmente chiuso al pubblico e comunque presidiato da personale opportunamente informato e dotato di dispositivi di protezione individuale adeguati al caso.

Il congelatore è separato dal resto del materiale presente attraverso adeguato spazio non occupato da altro.

b) L'impianto di magazzinaggio di cui trattasi è composto essenzialmente da un congelatore a pozzo, dotato di chiusura, posizionato sulla pavimentazione sottostante una tettoia adiacente al corpo principale della sede.

c) La disinfezione dell'impianto e l'evacuazione di eventuali fuoriuscite di liquidi avvengono con le modalità indicate alle successive lettere D e G.

d) I requisiti relativi alla presenza di gabinetti, spogliatoi e lavabi adeguati per il personale sono descritti alla successiva lettera E.

e) I requisiti relativi alla presenza di dispositivi appropriati di protezione contro animali nocivi, quali insetti, roditori e uccelli sono descritti alla successiva lettera F.

f) I requisiti relativi al mantenimento dei sottoprodotti di origine animale a temperature appropriate permettendo il controllo di tali temperature sono descritti alla successiva lettera D.

Punto 2

La zona di lavaggio dei contenitori utilizzati per il trasporto dei sottoprodotti di origine animale di cat. 1 (indicata con il numero 2 nella planimetria allegata) è rappresentata dalla zona di lavaggio automezzi utilizzati dal Reparto RT per la raccolta dei rifiuti urbani/speciali.

La disinfezione dell'impianto e l'evacuazione di eventuali fuoriuscite di liquidi avvengono con le modalità indicate alle successive lettere D e G.

Sezione 2 "Prescrizioni in materia di igiene"

L'applicazione di quanto indicato alla successiva lettera C permette di evitare qualsiasi rischio di propagazione di malattie animali e di agenti patogeni e di immagazzinare a temperature adeguate i sottoprodotti fino al momento della spedizione.

Con riferimento a quanto premesso, si identificano le seguenti misure preventive e/o operative adottate:

B. IDENTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE GESTIONE OPERATIVA PER LE ATTIVITA' DI:

- pulizia/disinfezione dei contenitori utilizzati per il trasporto di sottoprodotti di origine animale di cat. 1 di proprietà Aimag SpA;
- pulizia/disinfezione dell'impianto di magazzinaggio di cat. 1 in gestione ad Aimag SpA;
- formazione del personale addetto alle operazioni di vigilanza/controllo

Si ritiene di eseguire le sopra riportate operazioni nominando Responsabile Gestione Operativa la Dott.ssa Lia Silvestri.

	<p>Relazione Tecnica IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CATEGORIA 1 VIA WATT 4 - CARPI</p>	<p>CDR 10 Rev.0 data 30/05/2022 pag. 5 di 14</p>
---	--	---

C. MODALITÀ DI RACCOLTA, MANIPOLAZIONE, MAGAZZINAGGIO TEMPORANEO E SPEDIZIONE DEI MATERIALI

C.1 MODALITÀ DI RITIRO DELLE CARCASSE DI ANIMALI DA COMPAGNIA TRASPORTATE DA PRIVATI PRESSO L'IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CAT. 1

1. Il personale degli uffici tecnici di via Watt, 2, svolgerà i seguenti compiti:
 - a) Individuazione della tipologia della carcassa animale che il privato intende conferire. Nel caso in cui vengano trasportati presso l'impianto di magazzino animali diversi da quelli normalmente considerati da compagnia, in particolare di razza suina, ovina o specie ruminante o carnivori (es. volpi), la persona dell'ufficio che ha ricevuto l'animale informerà immediatamente il Servizio Veterinario territorialmente competente (Distretto AUSL di Carpi – Ufficio Informazioni tel. 059-659945 – 49 fax), il quale eseguirà le necessarie verifiche previste dalla normativa vigente;
 - b) Il personale degli uffici tecnici di via Watt, 2 compila il documento commerciale e, se non è presente nel certificato di morte a firma del veterinario, compila e fa sottoscrivere dal privato una dichiarazione (**ALLEGATO 1**) con la quale si attesti che l'animale non ha morsicato persone o altri animali nei 10 giorni antecedenti il suo decesso;
 - c) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. di Via Watt 2 compilerà il registro delle partite di sottoprodotti di origine animale di cat.1 secondo le modalità indicate nel Regolamento UE 142/11 Allegato VIII, Capo IV, Sez. 1, in attuazione all'art. 22 par. 1 del Reg. CE 1069/09;
 - d) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. rilascia copia (II° o III°) del documento commerciale compilato e firmato (con firma del produttore e del trasportatore di colore diverso dal resto del testo) al privato e lo accompagna presso l'impianto di cat. 1 per il conferimento dell'animale deceduto.
 - e) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. verificherà eventuali danneggiamenti all'imballaggio in cui è contenuta la carcassa dell'animale, nel caso in cui sia il privato a consegnarlo.

Nel caso in cui l'imballaggio del privato sia danneggiato, il tecnico invita il privato stesso ad inserire la carcassa in apposito sacco di polietilene di spessore pari a 70 micron, fornito dall'impianto di magazzino che, una volta chiuso, verrà depositato nel congelatore a cura del tecnico.

CASI SPECIFICI:

- f) Nel caso di conferimento di animali di grossa taglia, di peso considerevole, il personale dell'ufficio può svolgere attività di movimentazione in abbinamento con privato altro operatore, utilizzando gli appositi dispositivi di protezione individuale (guanti monouso).
- g) Nel caso di conferimento di animali che possano eventualmente perdere liquidi corporei, il personale dell'ufficio potrà svolgere attività di movimentazione in , utilizzando gli appositi ulteriori dispositivi di protezione individuale (guanti monouso, tute usa e getta, calzari sovrascarpa).

C. 2 - MODALITÀ DI RITIRO DELLE CARCASSE DI ANIMALI DECEDUTI DA PARTE DI AIMAG S.P.A. DEPOSITATE PRESSO ABITAZIONI DI PRIVATI

Le modalità di ritiro delle carcasse di animali deceduti da parte di AIMAG S.p.A., depositate presso abitazioni di privati, avverrà con le seguenti modalità:

- a) Il privato cittadino contatta il centralino della Sede Operativa di AIMAG S.p.A. Via Watt 2/4 e richiede il servizio a domicilio, specificando le proprie generalità e gli estremi identificativi dell'animale comunicando le informazioni di cui all'**ALLEGATO 1**;
- b) Se l'animale deceduto è appartenente alla razza suina, ovina o specie ruminante o presenta dimensioni tali da non permettere il suo conferimento all'interno del contenitore autorizzato sarà immediatamente informato il Servizio Veterinario territorialmente competente (Distretto AUSL di Carpi – Ufficio Informazioni tel. 659957), che eseguirà le necessarie verifiche previste dalla normativa vigente;
- c) Se l'animale da compagnia deceduto è invece di piccole dimensioni (es. uccelli, roditori, anfibi, rettili, pesci, ecc) non rientra nel campo di applicazione del Reg. CE 1069/2009 e pertanto può essere gestito come rifiuto.
- d) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. provvederà poi alla compilazione del documento commerciale e, se non è presente nel certificato di morte a firma del veterinario consegnato dal privato, la richiesta di compilazione e sottoscrizione al privato di una dichiarazione (**ALLEGATO 1**) con la quale si attesti che l'animale non ha morsicato persone o altri animali nei 10 giorni antecedenti il suo decesso;
- e) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. consegnerà poi copia del documento commerciale e dell'Allegato 1 (che dovrà essere firmato dal privato) all'autista incaricato del servizio di raccolta, che si recherà presso l'abitazione del privato con automezzo dotato di contenitori autorizzati ai sensi del Reg. CE 1069/09, identificato da targa con codice specifico e banda nera;
- f) L'autista provvede quindi a:
 - i. della individuare la tipologia della carcassa animale che il privato intende consegnare ad AIMAG S.p.A.;
 - ii. controllare la presenza di eventuale microchip di riconoscimento (ove previsto);
 - iii. raccogliere la carcassa animale, suo conferimento all'interno di idoneo sacco in materiale plastico e conferimento finale all'interno del contenitore autorizzato ai sensi del Reg. CE 1069/09, identificato da targa con codice specifico e banda nera;
 - iv. entrare all'impianto di magazzinaggio di cat. 1 seguendo il percorso indicato nell'allegata planimetria (**ALLEGATO 2**)

All'interno del suddetto percorso è identificato:

1. col n. 1 la zona in cui sarà scaricato il sottoprodotto e depositato nel congelatore;
2. col n. 2 la zona in cui potranno essere sottoposti a lavaggio e disinfezione i contenitori utilizzati per il trasporto. I lavaggio e la disinfezione dei contenitori utilizzati per il trasporto avvengono presso la zona lavaggio degli automezzi della Sede Operativa del Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti di AIMAG S.p.A. sita in Via Watt 2/4 a Carpi.

 AIMAG	Relazione Tecnica IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CATEGORIA 1 VIA WATT 4 - CARPI	CDR 10 Rev.0 data 30/05/2022 pag. 7 di 14
--	---	---

- v. conferire l'animale all'interno del congelatore;
- vi. posizionare il contenitore utilizzato, all'interno della zona n. 2 destinata al lavaggio, con successiva sua disinfezione, seguendo le fasi sotto riportate:
 - 1. lavaggio del contenitore con getto d'acqua corrente a pressione;
 - 2. asciugatura del contenitore con straccio/carta assorbente e successivo conferimento del materiale utilizzato nei contenitori per rifiuti solidi urbani indifferenziati presenti nella zona officina;
 - 3. nebulizzazione di detergente disinfettante contenente clorossidanti e/o sali quaternari, le cui caratteristiche sono meglio riportate nelle schede tecniche che si allegano alla presente (**ALLEGATO 3**);
 - 4. esecuzione di un controllo visivo e verifica dell'avvenuta pulizia e disinfezione del contenitore utilizzato;
 - 5. il contenitore autorizzato sarà successivamente riposto nella zona n. 3 della planimetria allegata, individuata come zona di deposito sito in Via Watt n. 2 a Carpi, nel caso in cui il contenitore sia di terzi esso verrà riconsegnato al ;
 - 6. l'esecuzione dell'avvenuta pulizia e disinfezione del contenitore sarà registrata nel previsto spazio in fondo al documento commerciale di trasporto.
- g) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. registrerà poi i dati contenuti nel documento commerciale di cat. 1 nei seguenti Registri:
 - Registro delle Partite dei sottoprodotti di origine animale di cat. 1 ai sensi del Reg. CE 1069/09;
 - Registro dei Trasporti dei sottoprodotti di origine animale (cat. 1) ai sensi del Reg. CE 1069/09;

C. 3 - MODALITÀ DI RITIRO DELLE CARCASSE DI ANIMALI DECEDUTI DA PARTE DI AIMAG S.P.A. GIACENTI SU SUOLO PUBBLICO

Le modalità di ritiro delle carcasse di animali deceduti da parte di AIMAG S.p.A., giacenti su suolo pubblico, avverrà con le seguenti modalità:

- a) Il soggetto che individua la carcassa animale giacente su suolo pubblico contatta il centralino della Sede Operativa di AIMAG S.p.A. Via Watt 2/4 e segnala lo stato dei fatti;
- b) Se l'animale deceduto è appartenente alla razza suina, ovina o specie ruminante o altra specie (es. volpi) sarà immediatamente informato il Servizio Veterinario territorialmente competente (Distretto AUSL di Carpi – Servizio Veterinario tel 059/659904-059/659980 che eseguirà le necessarie verifiche previste dalla normativa vigente;
- c) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. provvederà poi alla compilazione del documento commerciale, nel caso in cui l'animale sia selvatico è necessario barrare la dicitura "animale domestico" sul documento di trasporto;

 AIMAG	Relazione Tecnica IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CATEGORIA 1 VIA WATT 4 - CARPI	CDR 10 Rev.0 data 30/05/2022 pag. 8 di 14
--	--	---

d) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. consegnerà poi copia del documento commerciale all'autista incaricato del servizio di raccolta, che si recherà presso l'area su cui è giacente la carcassa animale con automezzo dotato di contenitori autorizzati ai sensi del Reg. CE 1069/09;

e) L'autista provvede quindi a:

- i. individuare la tipologia della carcassa animale giacente su suolo pubblico;
- ii. Effettuare fotografie dell'animale, da consegnare successivamente al personale d'ufficio;
- iii. Controllare la presenza di eventuale microchip di riconoscimento (ove previsto);
- iv. Raccogliere la carcassa animale e suo conferimento all'interno del contenitore autorizzato ai sensi del Reg. CE 1069/09;
- v. Entrare all'impianto di magazzinaggio di cat. 1 seguendo il percorso indicato nell'allegata planimetria (**ALLEGATO 2**)

All'interno del suddetto percorso è identificato:

- 1) col n. 1 la zona in cui sarà scaricato il sottoprodotto e depositato nel congelatore;
- 2) col n. 2 la zona in cui potranno essere sottoposti a lavaggio e disinfezione i contenitori utilizzati per il trasporto. Di norma il lavaggio e la disinfezione dei contenitori utilizzati per il trasporto avvengono presso la zona lavaggio degli automezzi della Sede Operativa del Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti di AIMAG S.p.A. sita in Via Watt 2 a Carpi.
- vi. Conferire l'animale all'interno del congelatore con indicazione del numero di microchip rilevato o della data di recupero;
- vii. Posizionare il contenitore utilizzato, all'interno della zona n. 2 destinata al lavaggio, con successiva sua disinfezione, seguendo le fasi sotto riportate:
 1. lavaggio del contenitore con getto d'acqua corrente a pressione;
 2. nebulizzazione di detergente disinfettante contenente clorossidanti e/o sali quaternari, le cui caratteristiche sono meglio riportate nelle schede tecniche che si allegano alla presente (**ALLEGATO 3**);
 3. rimozione del detergente nebulizzato con getto d'acqua corrente a pressione;
 4. asciugatura del contenitore con straccio/carta assorbente e successivo conferimento del materiale utilizzato nei contenitori per rifiuti solidi urbani indifferenziati presenti nella zona officina;
 5. esecuzione di un controllo visivo e la verifica dell'avvenuta pulizia e disinfezione del contenitore utilizzato;
 6. il contenitore autorizzato sarà successivamente riposto nella zona n. 3 della planimetria allegata, individuata come zona di deposito sito in Via Watt n. 2 a Carpi;
 7. l'esecuzione dell'avvenuta pulizia e disinfezione del contenitore sarà registrata nel previsto spazio in fondo al documento commerciale di trasporto;
- f) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A. registrerà poi i dati contenuti nel documento commerciale di cat. 1 nei seguenti Registri:

 AIMAG	Relazione Tecnica IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CATEGORIA 1 VIA WATT 4 - CARPI	CDR 10 Rev.0 data 30/05/2022 pag. 9 di 14
--	--	---

- Registro delle Partite dei sottoprodotti di origine animale di cat. 1 ai sensi del Reg. CE 1069/09;
 - Registro dei Trasporti dei sottoprodotti di origine animale (cat. 1) ai sensi del Reg. CE 1069/09;
- g) Il personale degli uffici tecnici di AIMAG S.p.A, nel caso di recupero di animali con microchip, contatta il Servizio Veterinario del Distretto AUSL di Carpi tel 059/659904-059/659980 per risalire al proprietario dell'animale. Il proprietario dell'animale, se rintracciato, avrà l'obbligo di sostenere le spese di trasporto dell'animale da suolo pubblico ad impianto di magazzinaggio e le spese di smaltimento.

C. 4 - MODALITÀ DI RESTITUZIONE DELLE CARCASSE DI ANIMALI DECEDUTI AL PROPRIETARIO

Nel caso in cui il proprietario esprimesse la volontà di recuperare l'animale dall'impianto di transito e seppellirlo in terreno di proprietà o trasportarlo ad impianto autorizzato è necessario procedere secondo le fasi di seguito:

- Comunicare al Servizio Veterinario del Distretto AUSL di Carpi tel 059/659904-059/659980 la richiesta di restituzione dell'animale
- Compilare il documento attestante il trasporto della carcassa ai fini della sepoltura in terreno di proprietà o verso impianto autorizzato (**ALLEGATO 12**)
- Registrare l'uscita del sottoprodotto dall'impianto sul Registro delle Partite dei sottoprodotti di origine animale di Cat. 1 ai sensi del Reg. CE 1069/09; l'uscita della carcassa sarà successivamente vistata da veterinario dell'AUSL con apposito timbro.
- Modificare l'intestazione (dati spedite) del documento di trasporto e del documento attestante le ore di trasporto
- Nel caso di restituzione dell'animale precedentemente ritirato su suolo pubblico, il proprietario dovrà sostenere le spese trasporto dell'animale da suolo pubblico ad impianto di magazzinaggio secondo quanto riportato su documento di trasporto e secondo le tariffe orarie dell'anno in corso. Se il tempo impiegato per il trasporto è al di sotto dei 15 min verrà addebitato un costo forfettario.
- Nel caso di restituzione dell'animale precedentemente consegnato dall'utente, a quest'ultimo verrà addebitato un costo forfettario che copre i costi per la gestione della pratica.

C. 5 - MODALITÀ DI SVUOTAMENTO DEL CONGELATORE

A riempimento del congelatore, è previsto che siano attivate le seguenti operazioni:

Invio di e-mail di richiesta di svuotamento del congelatore alla ditta individuata operante come impianto di trasformazione di categoria 1 (**v. Allegato A**);

successivo svuotamento del congelatore ad opera di azienda trasportatrice autorizzata ai sensi del Reg. CE 1069/09, con conseguente trasporto dei

sottoprodotti di origine animale di cat. 1 all'impianto di trasformazione di categoria 1 autorizzato.

Durante tali operazioni l'area sarà interdetta al magazzino di mezzi e persone non autorizzate.

Compilazione del documento commerciale, a carico dell'azienda trasportatrice, per il trasporto del materiale di cat. 1 presso l'impianto di trasformazione di categoria 1 autorizzato;

D. MODALITÀ E AUTOCONTROLLO DELLA PULIZIA, DISINFEZIONE, TEMPERATURA E STATO DELL'IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO

D.1 AUTOCONTROLLO PULIZIA – DISINFEZIONE DELL'IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO

Al termine delle operazioni di svuotamento del congelatore sia ordinarie che straordinarie e prima dell'inserimento di nuove carcasse, saranno eseguite le seguenti operazioni di autocontrollo della pulizia, disinfezione e dello stato del congelatore.

D.1.1 OPERAZIONE DA SVOLGERSI GIORNALMENTE

Questa operazione sarà svolta dal tecnico addetto alle funzioni di sorveglianza e controllo:

Rimozione della polvere eventualmente presente sulla superficie esterna del congelatore tramite l'uso di uno straccio;

D.1.2 PULIZIA E DISINFEZIONE DEL CONGELATORE DA SVOLGERSI SUCCESSIVAMENTE AL SUO SVUOTAMENTO

PULIZIA ORDINARIA

Questa operazione sarà svolta da personale operative della sede di via Watt:

- a) nebulizzazione di un quantitativo sufficiente di detergente disinfettante contenente clorossidanti e/o sali quaternari le cui caratteristiche sono meglio riportate nelle schede tecniche che si allegano alla presente (**ALLEGATO 3 E ALLEGATO 4**), sulle pareti interne del congelatore.
- b) Esecuzione di un controllo visivo e di verifica dell'avvenuta pulizia e disinfezione che sarà registrata in apposita scheda di registrazione (fac-simile che si allega – **ALLEGATO 5**) che verrà utilizzata anche per annotare lo stato di pulizia del medesimo in fase di utilizzo/riempimento.

PULIZIA STRAORDINARIA

- a) Si stacca la presa di corrente del congelatore;
- b) Il congelatore viene spostato nella zona lavaggio, contraddistinta con il n. 2 nella planimetria allegata (**ALLEGATO 2**);
- c) Si effettua il lavaggio del contenitore con getto d'acqua corrente a pressione;

- d) Si asciuga il contenitore con straccio/carta assorbente e successivo conferimento del materiale utilizzato nei contenitori per rifiuti solidi urbani indifferenziati presenti nella zona officina;
- e) Si effettua la nebulizzazione di detergente disinfettante contenente clorossidanti e/o sali quaternari, le cui caratteristiche sono meglio riportate nelle schede tecniche che si allegano alla presente (**ALLEGATO 3 E ALLEGATO 4**), sul fondo e sulle pareti interne del congelatore;
- f) Si esegue il controllo visivo e la verifica dell'avvenuta pulizia e disinfezione che sarà registrata **nell'ALLEGATO 5**;

D.2 AUTOCONTROLLO DELLA TEMPERATURA DELL'IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO (OPERAZIONE DA SVOLGERSI GIORNALMENTE)

Per quanto riguarda la temperatura dell'impianto di magazzino, è prevista la registrazione giornaliera in apposita scheda (**ALLEGATO 6**) della temperatura che compare sul termometro, posto all'interno del congelatore, al fine di preservare lo stato funzionale del medesimo (operazione a carico dal tecnico addetto alle operazioni di sorveglianza e controllo).

Si ritiene idonea la temperatura non superiore a $-18^{\circ}\text{C} \pm 5^{\circ}\text{C}$.

Si conferma che qualora la temperatura superasse tale valore, rimanendo sempre al di sotto dello 0°C , non ci sarebbero problemi di igiene urbana per il mantenimento delle carcasse.

In caso di innalzamento della temperatura, non dovuto all'introduzione di nuovo materiale, si seguono le sotto riportate operazioni:

- a) il tecnico controlla che la spina di corrente del congelatore sia inserita nella presa di corrente (in caso negativo la inserirà – per evitare problematiche dovute ad eventuali intrusioni notturne è stata prevista una presa di corrente direttamente collegata alla linea elettrica);
- b) il tecnico controlla che sul termometro del congelatore la temperatura gradualmente scenda;
- c) il tecnico verifica l'anomalia per quanto di sua competenza;
- d) qualora l'anomalia dipenda da un semplice scatto del differenziale del quadro elettrico generale, il tecnico lo riposiziona in condizioni di normale operatività;
- e) qualora invece il malfunzionamento del congelatore dipendesse da altra causa, il tecnico richiederà un intervento di manutenzione da parte di ditta specializzata;
- f) qualora l'intervento della ditta specializzata non giungesse a buon fine entro le 6 ore successive all'invio dell'ordinativo da parte del personale Aimag, il personale Aimag stesso procederà con la modalità seguente:
 - 1. Si richiederà il ritiro tempestivo del materiale di cat. 1, presente all'interno del congelatore;
 - 2. Si procederà immediatamente per l'acquisto di un nuovo congelatore;

D.3 PROCEDURE DA ATTUARSI IN CASO DI BLACK-OUT

D.3.1 BLACK-OUT TEMPORANEO (DURATA MASSIMA 24 ORE)

In caso di black-out temporaneo (massimo di 24 ore), si seguono le sotto riportate operazioni:

- a) Il tecnico o chi per lui avvisa telefonicamente il Responsabile Gestione Operativa e gli consegna **IL MODULO DI RILEVAZIONE NON CONFORMITA' DI CUI ALL'ALLEGATO 7)**;
- b) Il tecnico vieterà l'apertura del congelatore e lo acconsentirà solo nei casi strettamente necessari (es; conferimento di animale da compagnia);

D.3.2 BLACK-OUT PROLUNGATO (DURATA SUPERIORE ALLE 24 ORE)

In caso di black-out prolungato (superiore alle 24 ore o di durata non conosciuta), si seguono le sotto riportate operazioni:

- a) Il tecnico o chi per lui avvisa telefonicamente il Responsabile Gestione Operativa e gli consegna **IL MODULO DI RILEVAZIONE NON CONFORMITA' DI CUI ALL'ALLEGATO 7)**;
- b) Il personale Aimag si attiverà immediatamente per fare ritirare il materiale all'interno del congelatore;
- c) Successivamente al ritiro del materiale, il personale interno Aimag effettuerà le operazioni previste di pulizia e disinfezione del congelatore;

E. GABINETTI E SPOGLIATOI

Per quanto riguarda la presenza di gabinetti e spogliatoi per il personale addetto all'impianto si precisa essi sono presenti nel fabbricato esistente ed identificati nell'allegata planimetria con il numero 4. Negli spogliatoi sono presenti idonei armadietti con possibilità di collocare gli abiti civili e quelli da lavoro, nei locali sono presenti lavandini e docce.

F. DISPOSITIVI APPROPRIATI DI PROTEZIONE CONTRO ANIMALI NOCIVI, QUALI INSETTI, RODITORI E UCCELLI

Si eseguono con determinate periodicità, tramite ditta appaltatrice, i seguenti servizi di Pest-control:

- servizio di derattizzazione;
- servizio di disinfestazione zanzara tigre e mosche area verde;
- servizio di disinfestazione vespe (su richiesta);

La frequenza e le modalità di Intervento di derattizzazione sono indicati nel contratto di servizio sottoscritto con la ditta appaltatrice. I materiali e gli strumenti impiegati per il Monitoraggio e Controllo sono costituiti da trappole ed erogatori così come definito nel contratto stesso.

Gli interventi di derattizzazione prevedono l'uso di biocidi o Prodotti Fitosanitari, le cui caratteristiche sono riportate nelle schede tecniche di sicurezza allegate:

Si allegano:

- planimetria indicante le postazioni delle esche rodenticide (**ALLEGATO 9**);

 AIMAG	Relazione Tecnica IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI CATEGORIA 1 VIA WATT 4 - CARPI	CDR 10 Rev.0 data 30/05/2022 pag. 13 di 14
--	---	--

- schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati (**ALLEGATO 10**);

Le restante parte del contratto è disponibile presso la Sede Operativa di AIMAG S.p.A., Reparto Raccolta e Trasporto Via Watt 2 – 41012 Carpi (MO).

I report dei controlli effettuati sono digitalizzati e archiviati in cartella apposita sul server.

G. DISPOSITIVI PER L'EVACUAZIONE DELLE ACQUE REFLUE CHE RISPONDA AI REQUISITI D'IGIENE

Qualora vi siano accidentali fuoriuscite di liquidi dagli imballaggi contenenti il materiale di cat. 1 in fase di deposito all'interno del congelatore, con conseguenti sversamenti sulla pavimentazione adiacente il congelatore, sarà possibile provvedere alla pulizia dell'area tramite l'uso di materiale adsorbente e quindi raccolta dello stesso e invio a smaltimento attraverso ditta specializzata, in possesso delle autorizzazioni in materia di normativa rifiuti così come previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. e dal DM 406/98.

H. FORMAZIONE OPERATORI

La formazione iniziale degli operatori addetti alle funzioni di controllo e sorveglianza dell'impianto di magazzinaggio di cat. 1, avverrà sulla base di un incontro specifico, a seguito del quale verrà emesso relativo verbale, il quale costituirà parte integrante e sostanziale della presente relazione tecnica.

L'inserimento di nuovo personale addetto alle funzioni di controllo e sorveglianza avverrà in affiancamento al personale già formato e presente sull'impianto di magazzinaggio di cat.1.

Il periodo di formazione dei nuovi assunti sarà attestato tramite la compilazione di **MODULO DI AVVENUTA FORMAZIONE (ALLEGATO 11)**, sottoscritto dal Responsabile Gestione Operativa.

In caso di modifiche gestionali, il Responsabile Gestione Operativa provvederà ad effettuare incontri per la nuova formazione degli operatori addetti alle funzioni di controllo e sorveglianza, a seguito dei quali sarà emesso relativo verbale, il quale sarà tenuto agli atti.

I. RINTRACCIABILITÀ

Il materiale introdotto all'interno del congelatore, viene registrato dal personale degli uffici tecnici di Via Watt 2 all'interno del registro delle partite di sottoprodotti di origine animale di cat.1 secondo le modalità indicate nel Regolamento CE 1069/09.

Lo svuotamento completo del congelatore è effettuato ad opera di azienda trasportatrice autorizzata ai sensi del Reg. CE 1069/09, con conseguente trasporto dei sottoprodotti di origine animale di cat. 1 all'impianto di trasformazione di categoria 1 autorizzato (Allegato A).

L'azienda trasportatrice compila il documento commerciale, per il trasporto del materiale di cat. 1 presso l'impianto di trasformazione di categoria 1 autorizzato.

 AIMAG	Relazione Tecnica IMPIANTO DI MAGAZZINAGGIO DI - CATEGORIA 1 VIA WATT 4 - CARPI	CDR 10 Rev.0 data 30/05/2022 pag. 14 di 14
--	--	--

Il quantitativo conferito all'impianto di trasformazione, ad ogni svuotamento del congelatore, è sempre pari al quantitativo di sottoprodotto conferito all'impianto di magazzino di cat. 1 dal giorno in cui è effettuato lo svuotamento precedente.

La conservazione dei registri così come gli annessi documenti commerciali è garantita per un periodo minimo di due anni presso gli uffici tecnici della Sede Operativa del Reparto Raccolta e Trasporto di AIMAG S.p.A. sita in Via Watt 2 a Carpi (MO) dove sarà presente copia della relazione e dei documenti in essa citati.

Copia della presente relazione tecnica e dei relativi allegati sarà mantenuta presso la Sede Operativa di AIMAG S.p.A., Reparto Raccolta e Trasporto Via Watt 2 – 41012 Carpi (MO) ai fini dell'esibizione ai competenti organi di controllo.

J. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' – MORSO DI ANIMALI
Allegato 2	PLANIMETRIA IMPIANTO
Allegato 3	SCHEDE SICUREZZA DETERGENTE – DISINFETTANTE
Allegato 4	SCHEDE TECNICHE DETERGENTE – DISINFETTANTE
Allegato 5	REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO PULIZIA IMPIANTO
Allegato 6	REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE TEMPERATURE
Allegato 7	MODULO RILEVAZIONE NON CONFORMITA'
Allegato 9	PLANIMETRIE CON POSIZIONAMENTO ESCHE
Allegato 10	SCHEDE TECNICHE DI SICUREZZA PRODOTTI DISINFESTANTI
Allegato 11	MODULO FORMAZIONE
Allegato 12	DICHIARAZIONE RITIRO ANIMALE DA IMPIANTO
Allegato A	DATI AZIENDA TRASPORTO E IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE